

PROGETTI IN CORSO IN VIA CELORIA

Robot per gli anziani e anche gli ipovedenti ammireranno i quadri

-MILANO-

SI APRONO le porte del dipartimento "Giovanni Degli Antoni" dell'Università degli Studi di Milano, diretto da Silvana Castano: i primi laureati in Informatica della Statale incontrano le nuove matricole, in costante crescita. Anche perché il lavoro li cerca: tasso del 92% di occupazione entro un anno dalla laurea per le triennali, si sale al 94% per magistrali. Gli otto piani dell'edificio di via Celoria ospitano sia i corsi triennali (informatica, informatica per la comunicazione digitale, informatica musicale, sicurezza dei sistemi e delle reti informatiche, scienze e tecnologie per lo studio e la conservazione dei beni culturali) che le quattro specialistiche fra le quali "Data Science and Economics", più tre aule dotate di sistemi di videoconferenza e streaming, sei laboratori didattici informatizzati e un'aula polifunzionale. Si punta sulla didattica. Si

spinge l'acceleratore sulla ricerca. E prendono vita nuovi progetti. LUNEDÌ saranno consegnati i primi robot per anziani che vivono da soli: li sta sperimentando il team guidato dal professore Nunzio Alberto Borghese. Cinque andranno anche in Spagna. «L'obiet-



IN ARRIVO Da lunedì saranno pronti i robot per gli anziani

tivo è rallentare l'invecchiamento cognitivo - spiegano i ricercatori -, i robot interagiscono con gli anziani, andando a trovarli nelle loro case. Tramite notifiche li stimolano nelle attività».

UN ALTRO progetto prende forma all'"EveryWare Lab", finan-

ziato da Fondazione Comunità di Milano e in collaborazione con l'associazione nazionale subvedenti che si occupa di problematiche alla vista. «Si chiama MusA (MUSeo Accessibili, ndr). L'idea è che l'utente possa andare al museo col cellulare e inquadrare l'opera - spiega Sergio Mascetti, professore associato del dipartimento di Informatica - . Grazie a tecniche di realtà aumentata il cellulare la riconosce e fa partire una descrizione realizzata dall'associazione nazionale subvedenti». L'utente può interagire col quadro, zoomando, mettendo i filtri, vedendo i contorni marcati in modo da percepire delle informazioni anche visive che gli interessano. Primi protagonisti i capolavori di Pinacoteca di Brera, Museo del Novecento, Casa museo Bosch di Stefano e Museo Archeologico di Angera. Inoltre verrà realizzato un itinerario inclusivo al museo del Castello Sforzesco.

Si.Ba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

